

Rassegna stampa

Dicono di noi	3
24/02/2026 - WWW.ADRIATICONEWS.IT	
<i>Bora: cinquant'anni di innovazione e successo nel settore degli stampi per automotive ed elettrodomestico</i>	3
24/02/2026 - WWW.ANSA.IT	
<i>Bora festeggia 50 anni attività in mercato internazionale stampi automotive</i>	6
24/02/2026 - AUTOMOBILEMAGAZINE.COM.TR	
<i>Bora festeggia 50 anni attività in mercato internazionale stampi automotive</i>	8
25/02/2026 - WWW.ADRIAECO.EU	
<i>Bora: cinquant'anni di innovazione e successo nel settore degli stampi per automotive ed elettrodomestico</i>	10
25/02/2026 - WWW.MSN.COM	
<i>Bora festeggia 50 anni attività in mercato internazionale stampi automotive</i>	13
Ancona	15
25/02/2026 - IL RESTO DEL CARLINO (ED. ANCONA)	
<i>Mezzo secolo di Bora, l'azienda di stampi per automotive (pag. 55)</i>	15

www.adriaticonews.it/2026/02/24/bora-cinquantanni-di-innovazione-e-successo-nel-settore-degli-stampi#...

Bora: cinquant'anni di innovazione e successo nel settore degli stampi per automotive ed elettrodomestico

Il Comune di Santa Maria Nuova conferisce la cittadinanza onoraria ad Elio Bora

Bora, azienda leader nella produzione di stampi per il settore automotive ed elettrodomestico, ha celebrato il suo 50°

anniversario, un traguardo che segna cinque decenni di passione, crescita e innovazione. Fondata nel 1975 da Elio Bora, l'azienda è diventata nel tempo un punto di riferimento internazionale, con un impegno costante nel rispondere alle sfide del mercato globale.

Il fondatore Elio Bora ha voluto riunire in un unico evento tutte le persone che gli sono state vicine in questi 50 anni: i famigliari, i parenti, gli amici di una vita, i dipendenti, attuali e passati, della sua azienda, i collaboratori e che tutti coloro con cui in questi 5 decenni hanno interloquito con lui e con la sua azienda, dalle personalità politiche agli studiosi e professori universitari.

Con i preziosi contributi musicali, video e la coinvolgente presenza scenica e della voce dell'attore Luca Violini sono stati ripercorsi cinquant'anni che non sono solo di storia di un imprenditore, della sua azienda e della sua famiglia, ma sono patrimonio comune delle Marche e dell'Italia.

Elio Bora, visibilmente commosso, ha voluto premiare tutti i dipendenti con oltre 35 anni di anzianità lavorativa, senza dimenticare coloro che non ci sono più. Tra le sorprese della giornata conviviale Elio Bora ha donato a tutti i presenti il libro, dal significativo titolo di "Le radici di un sogno", da lui scritto, narrando la sua vicenda umana e professionale, accompagnato da un ricco apparato di fotografie.

"Quando ho avviato l'azienda nel 1975, l'Italia era un Paese in forte espansione industriale. L'ambiente era favorevole e le banche incentivavano l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali. In quel contesto, la Bora è diventata un laboratorio di idee,



dove la creatività e lo spirito di squadra hanno guidato ogni passo della nostra crescita”, ha raccontato Elio Bora, fondatore dell’azienda.

Molti gli interventi che si sono succeduti sul palco: dalle persone che hanno condiviso il percorso di solidarietà con il territorio marchigiano e con le missioni in Etiopia, alle professionalità esperte nello studio del tessuto imprenditoriale marchigiano, fino alle organizzazioni sindacali interne.

“Nel nostro ultimo consiglio comunale, Elio Bora – ha detto Alfredo Cesarini sindaco di Santa Maria Nuova – è stato nominato Cittadino Onorario di Santa Maria Nuova. La sua storia esemplare di imprenditore e l’importanza per il nostro paese, rendono la sua figura molto cara a tutti i nostri cittadini”.

“Elio Bora ha festeggiato oggi con la sua famiglia – ha affermato Gian Mario Spacca, ex Presidente della Regione Marche ed imprenditore – i 50 anni di successi e di attività della propria impresa. “abbiamo vissuto una stagione dal 1971 al 2008/2009 di grande sviluppo manifatturiero. E la storia della Bora ne è una testimonianza. Un’azienda proiettata in un futuro dove la conoscenza sarà sempre più centrale per crescere”.

“Tra i fattori centrali della storia di successo di Bora – ha sostenuto Mario Baldassarri, Presidente ISTAO – c’è il territorio che si aggiunge a tutti quei fattori che hanno fatto nel passato il successo dei distretti industriali. Il territorio che è stato ed è centrale per continuare a guardare avanti con fiducia”.

“I giovani chiedono senso al lavoro – ha argomentato Donato Iacobucci, Professore dell’Università Politecnica delle Marche – e rappresentano una nuova generazione attenta alla qualità della vita. Le aziende devono essere pronte a dare risposte, perché molti giovani marchigiani trovano prospettive fuori della regione.

All’evento è intervenuto anche il Presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli che ha rimarcato quanto sia importante la storia di impegno e perseveranza di Elio Bora come esempio per le nuove generazioni. Tra i presenti anche l’Assessore al Lavoro della Regione Marche, Tiziano Consoli.

Nel suo intervento il Sindaco di Maiolati Spontini, Sebastiano Mazzarini ha consegnato ad Elio Bora una targa ricordo. Anche il Presidente di **Confindustria Ancona Diego Mingarelli** ha voluto omaggiare Elio Bora di un ricordo per sottolineare l’importanza della giornata.

In questi 50 anni, Bora ha saputo adattarsi e innovare, passando da una piccola realtà artigianale a un’azienda globale, con una presenza consolidata in Italia e in Polonia, e una continua espansione verso nuovi mercati. Il cammino di Bora è un esempio di resilienza e capacità di innovazione, che ha permesso all’azienda di

affrontare con successo momenti difficili e di continuare a crescere in un settore sempre più competitivo e in rapida evoluzione.

“Dopo i difficili anni della crisi finanziaria del 2008 e la pandemia, abbiamo consolidato la nostra posizione nel mercato, con bilanci positivi che ci hanno permesso di affrontare con maggiore sicurezza le sfide future. La nostra capacità di adattarci ai cambiamenti del mercato ci ha permesso di affrontare i periodi di incertezze con resilienza e lungimiranza”, ha continuato Elio Bora.

“La nostra reazione alle nuove sfide del settore automotive, con un focus sull'elettrico, ci ha permesso di diversificare il nostro portafoglio clienti e di posizionarci come attori importanti anche in questo segmento in rapida crescita”, ha concluso Elio Bora.

Ha preso infine la parola Cristiano Bora, CEO di Bora Spa, che ha sottolineato l'importanza per lo sviluppo futuro dell'azienda di investire sui giovani per interpretare al meglio i cambiamenti in atto e gestire il ricambio generazionale in azienda.

Con un patrimonio di esperienze, un forte spirito di innovazione e una visione orientata al futuro, Bora si prepara a scrivere il prossimo capitolo della sua lunga e brillante storia. L'azienda, che celebra oggi i suoi 50 anni di attività, è pronta a raccogliere nuove sfide e a continuare a investire nella qualità, nella sostenibilità e nel benessere dei suoi dipendenti e della comunità.

Ufficio Stampa Bora

Gianni Moreschi

www.ansa.it/marche/notizie/2026/02/24/bora-festeggia-50-anni-attivit%C3%A0-in-mercato-internazionale-stamp#...

Bora festeggia 50 anni attività in mercato internazionale stampi automotive

Cerimonia in sede Maiolati Spontini. Acquaroli: "Elio Bora esempio per nuove generazioni"

Bora, azienda leader nella produzione di stampi per il settore automotive ed elettrodomestico, ha celebrato nella sede di Maiolati Spontini (Ancona) i 50 anni di attività.



L'imprenditore Elio Bora, che l'ha fondata nel 1975, ha voluto riunire in un unico evento i dipendenti, attuali e passati, amici, familiari, politici, collaboratori dei progetti di solidarietà avviati nelle missioni in Etiopia, studiosi del tessuto imprenditoriale marchigiano, organizzazioni sindacali.

Premiati i dipendenti con oltre 35 anni di anzianità lavorativa, e pubblicato per l'occasione il libro, "Le radici di un sogno", da lui scritto per narrare la sua vicenda umana e professionale.

"Quando ho avviato l'azienda nel 1975, l'Italia era un Paese in forte espansione industriale - ha ricordato Bora - L'ambiente era favorevole e le banche incentivavano l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali. In quel contesto, la Bora è diventata un laboratorio di idee, dove la creatività e lo spirito di squadra hanno guidato ogni passo della nostra crescita".

Tra gli ospiti, anche Francesco Acquaroli presidente della regione Marche, e l'assessore al lavoro Tiziano Consoli, rimarcando l'importanza della storia di impegno e perseveranza di Elio Bora "come esempio per le nuove generazioni". Tra le autorità, anche il presidente di Confindustria Ancona Diego Mingarelli, e i sindaci del territorio tra cui Alfredo Cesarini del Comune di Santa Maria Nuova il cui consiglio comunale, nella sua ultima seduta, ha conferito ad Elio Bora la cittadinanza onoraria.

In 50 anni, è stato ricordato durante la cerimonia, Bora ha saputo adattarsi e

innovare, passando da una piccola realtà artigianale a un'azienda globale, con una presenza consolidata in Italia e in Polonia, e una continua espansione verso nuovi mercati, in un settore sempre più competitivo e in rapida evoluzione.

"Dopo i difficili anni della crisi finanziaria del 2008 e la pandemia, - ha proseguito Bora - abbiamo consolidato la nostra posizione nel mercato, con bilanci positivi che ci hanno permesso di affrontare con maggiore sicurezza le sfide future.

La nostra capacità di adattarci ai cambiamenti del mercato ci ha permesso di affrontare i periodi di incertezze con resilienza e lungimiranza". "La nostra reazione alle nuove sfide del settore automotive, con un focus sull'elettrico, - ha concluso - ci ha permesso di diversificare il portafoglio clienti e di posizionarci come attori importanti anche in questo segmento in rapida crescita".

Riproduzione riservata © Copyright ANSA

automobilemagazine.com.tr/bora-festeggia-50-anni-attivita-in-mercato-internazionale-stampi-automotive#...

Bora festeggia 50 anni attività in mercato internazionale stampe automotive

Bora, azienda leader nella produzione di stampe per il settore automotive ed elettrodomestico, ha celebrato nella sede di Maiolati Spontini (**Ancona**) i 50 anni di attività. L'imprenditore Elio Bora, che l'ha fondata nel 1975, ha voluto riunire in un unico evento i dipendenti, attuali e passati, amici, familiari, politici, collaboratori dei progetti di solidarietà avviati nelle missioni in Etiopia, studiosi del tessuto imprenditoriale marchigiano, organizzazioni sindacali. Premiati i dipendenti con oltre 35 anni di anzianità lavorativa, e pubblicato per l'occasione il libro, "Le radici di un sogno", da lui scritto per narrare la sua vicenda umana e professionale. "Quando ho avviato l'azienda nel 1975, l'Italia era un Paese in forte espansione industriale - ha ricordato Bora - L'ambiente era favorevole e le banche incentivavano l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali. In quel contesto, la Bora è diventata un laboratorio di idee, dove la creatività e lo spirito di squadra hanno guidato ogni passo della nostra crescita". Tra gli ospiti, anche Francesco Acquaroli presidente della regione Marche, e l'assessore al lavoro Tiziano Consoli, rimarcando l'importanza della storia di impegno e perseveranza di Elio Bora "come esempio per le nuove generazioni". Tra le autorità, anche il presidente di **Confindustria Ancona** Diego Mingarelli, e i sindaci del territorio tra cui Alfredo Cesarini del Comune di Santa Maria Nuova il cui consiglio comunale, nella sua ultima seduta, ha conferito ad Elio Bora la cittadinanza onoraria. In 50 anni, è stato ricordato durante la cerimonia, Bora ha saputo adattarsi e innovare, passando da una piccola realtà artigianale a un'azienda globale, con una presenza consolidata in Italia e in Polonia, e una continua espansione verso nuovi mercati, in un settore sempre più competitivo e in rapida evoluzione. "Dopo i difficili anni della crisi finanziaria del 2008 e la pandemia, - ha proseguito Bora - abbiamo consolidato



la nostra posizione nel mercato, con bilanci positivi che ci hanno permesso di affrontare con maggiore sicurezza le sfide future. La nostra capacità di adattarci ai cambiamenti del mercato ci ha permesso di affrontare i periodi di incertezze con resilienza e lungimiranza”. “La nostra reazione alle nuove sfide del settore automotive, con un focus sull'elettrico, - ha concluso - ci ha permesso di diversificare il portafoglio clienti e di posizionarci come attori importanti anche in questo segmento in rapida crescita”. Automobile Magazine – Italia

www.adriaeco.eu/2026/02/25/bora-cinquantanni-di-innovazione-e-successo-nel-settore-degli-stampi-per-#...

Bora: cinquant'anni di innovazione e successo nel settore degli stampi per automotive ed elettrodomestico

manager

Bora, azienda leader nella produzione di stampi per il settore automotive ed elettrodomestico, ha celebrato il suo 50° anniversario, un traguardo che segna cinque decenni di passione, crescita e innovazione. Fondata nel 1975 da Elio



Bora, l'azienda è diventata nel tempo un punto di riferimento internazionale, con un impegno costante nel rispondere alle sfide del mercato globale. Il fondatore Elio Bora ha voluto riunire in un unico evento tutte le persone che gli sono state vicine in questi 50 anni: i famigliari, i parenti, gli amici di una vita, i dipendenti, attuali e passati, della sua azienda, i collaboratori e che tutti coloro con cui in questi 5 decenni hanno interloquito con lui e con la sua azienda, dalle personalità politiche agli studiosi e professori universitari. Con i preziosi contributi musicali, video e la coinvolgente presenza scenica e della voce dell'attore Luca Violini sono stati ripercorsi cinquant'anni che non sono solo di storia di una imprenditore, della sua azienda e della sua famiglia, ma sono patrimonio comune delle Marche e dell'Italia. Elio Bora, visibilmente commosso, ha voluto premiare tutti i dipendenti con oltre 35 anni di anzianità lavorativa, senza dimenticare coloro che non ci sono più. Tra le sorprese della giornata conviviale Elio Bora ha donato a tutti i presenti il libro, dal significativo titolo di "Le radici di un sogno", da lui scritto, narrando la sua vicenda umana e professionale, accompagnato da un ricco apparato di fotografie. "Quando ho avviato l'azienda nel 1975, l'Italia era un Paese in forte espansione industriale. L'ambiente era favorevole e le banche incentivavano l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali. In quel contesto, la Bora è diventata un laboratorio di idee, dove la creatività e lo spirito di squadra hanno guidato ogni passo della nostra crescita", ha raccontato Elio Bora, fondatore dell'azienda. Molti gli interventi che si sono succeduti sul palco: dalle persone che hanno condiviso il percorso di solidarietà con

il territorio marchigiano e con le missioni in Etiopia, alle professionalità esperte nello studio del tessuto imprenditoriale marchigiano, fino alle organizzazioni sindacali interne. “Nel nostro ultimo consiglio comunale, Elio Bora – ha detto Alfredo Cesarini sindaco di Santa Maria Nuova – è stato nominato Cittadino Onorario di Santa Maria Nuova. La sua storia esemplare di imprenditore e l’importanza per il nostro paese, rendono la sua figura molto cara a tutti i nostri cittadini”. “Elio Bora ha festeggiato oggi con la sua famiglia – ha affermato Gian Mario Spacca, ex Presidente della Regione Marche ed imprenditore – i 50 anni di successi e di attività della propria impresa. “abbiamo vissuto una stagione dal 1971 al 2008/2009 di grande sviluppo manifatturiero. E la storia della Bora ne è una testimonianza. Un’azienda proiettata in un futuro dove la conoscenza sarà sempre più centrale per crescere”. “Tra i fattori centrali della storia di successo di Bora – ha sostenuto Mario Baldassarri, Presidente ISTAO – c’è il territorio che si aggiunge a tutti quei fattori che hanno fatto nel passato il successo dei distretti industriali. Il territorio che è stato ed è centrale per continuare a guardare avanti con fiducia”. “I giovani chiedono senso al lavoro – ha argomentato Donato Iacobucci, Professore dell’Università Politecnica delle Marche – e rappresentano una nuova generazione attenta alla qualità della vita. Le aziende devono essere pronte a dare risposte, perché molti giovani marchigiani trovano prospettive fuori della regione. All’evento è intervenuto anche il Presidente della Regione Marche Francesco Acquaroli che ha rimarcato quanto sia importante la storia di impegno e perseveranza di Elio Bora come esempio per le nuove generazioni. Tra i presenti anche l’Assessore al Lavoro della Regione Marche, Tiziano Consoli. Nel suo intervento il Sindaco di Maiolati Spontini, Sebastiano Mazzarini ha consegnato ad Elio Bora una targa ricordo. Anche il Presidente di **Confindustria Ancona Diego Mingarelli** ha voluto omaggiare Elio Bora di un ricordo per sottolineare l’importanza della giornata. In questi 50 anni, Bora ha saputo adattarsi e innovare, passando da una piccola realtà artigianale a un’azienda globale, con una presenza consolidata in Italia e in Polonia, e una continua espansione verso nuovi mercati. Il cammino di Bora è un esempio di resilienza e capacità di innovazione, che ha permesso all’azienda di affrontare con successo momenti difficili e di continuare a crescere in un settore sempre più competitivo e in rapida evoluzione. “Dopo i difficili anni della crisi finanziaria del 2008 e la pandemia, abbiamo consolidato la nostra posizione nel mercato, con bilanci positivi che ci hanno permesso di affrontare con maggiore sicurezza le sfide future. La nostra capacità di adattarci ai cambiamenti del mercato ci ha permesso di affrontare i periodi di incertezze con resilienza e lungimiranza”, ha continuato Elio Bora. “La nostra reazione alle nuove sfide del

settore automotive, con un focus sull'elettrico, ci ha permesso di diversificare il nostro portafoglio clienti e di posizionarci come attori importanti anche in questo segmento in rapida crescita", ha concluso Elio Bora. Ha preso infine la parola Cristiano Bora, CEO di Bora Spa, che ha sottolineato l'importanza per lo sviluppo futuro dell'azienda di investire sui giovani per interpretare al meglio i cambiamenti in atto e gestire il ricambio generazionale in azienda. Con un patrimonio di esperienze, un forte spirito di innovazione e una visione orientata al futuro, Bora si prepara a scrivere il prossimo capitolo della sua lunga e brillante storia. L'azienda, che celebra oggi i suoi 50 anni di attività, è pronta a raccogliere nuove sfide e a continuare a investire nella qualità, nella sostenibilità e nel benessere dei suoi dipendenti e della comunità. L'articolo Bora: cinquant'anni di innovazione e successo nel settore degli stampi per automotive ed elettrodomestico proviene da Adriaeco.

www.msn.com/it-it/money/storie-principali/bora-festeggia-50-anni-attivita%C3%A0-in-mercato-internazio#...

Bora festeggia 50 anni attività in mercato internazionale stampi automotive

(ANSA) - MAIOLATI SPONTINI, 24 FEB - Bora, azienda leader nella produzione di stampi per il settore automotive ed elettrodomestico, ha celebrato nella sede di Maiolati Spontini (Ancona) i 50 anni di attività. L'imprenditore Elio Bora, che l'ha fondata nel 1975, ha voluto riunire in un unico evento i dipendenti, attuali e passati, amici, familiari, politici, collaboratori dei progetti di solidarietà avviati nelle missioni in Etiopia, studiosi del tessuto imprenditoriale marchigiano, organizzazioni sindacali. Premiati i



dipendenti con oltre 35 anni di anzianità lavorativa, e pubblicato per l'occasione il libro, "Le radici di un sogno", da lui scritto per narrare la sua vicenda umana e professionale. "Quando ho avviato l'azienda nel 1975, l'Italia era un Paese in forte espansione industriale - ha ricordato Bora - L'ambiente era favorevole e le banche incentivavano l'avvio di nuove iniziative imprenditoriali. In quel contesto, la Bora è diventata un laboratorio di idee, dove la creatività e lo spirito di squadra hanno guidato ogni passo della nostra crescita". Tra gli ospiti, anche Francesco Acquaroli presidente della regione Marche, e l'assessore al lavoro Tiziano Consoli, rimarcando l'importanza della storia di impegno e perseveranza di Elio Bora "come esempio per le nuove generazioni". Tra le autorità, anche il presidente di Confindustria Ancona Diego Mingarelli, e i sindaci del territorio tra cui Alfredo Cesarini del Comune di Santa Maria Nuova il cui consiglio comunale, nella sua ultima seduta, ha conferito ad Elio Bora la cittadinanza onoraria. In 50 anni, è stato ricordato durante la cerimonia, Bora ha saputo adattarsi e innovare, passando da una piccola realtà artigianale a

un'azienda globale, con una presenza consolidata in Italia e in Polonia, e una continua espansione verso nuovi mercati, in un settore sempre più competitivo e in rapida evoluzione. "Dopo i difficili anni della crisi finanziaria del 2008 e la pandemia, - ha proseguito Bora - abbiamo consolidato la nostra posizione nel mercato, con bilanci positivi che ci hanno permesso di affrontare con maggiore sicurezza le sfide future. La nostra capacità di adattarci ai cambiamenti del mercato ci ha permesso di affrontare i periodi di incertezze con resilienza e lungimiranza". "La nostra reazione alle nuove sfide del settore automotive, con un focus sull'elettrico, - ha concluso - ci ha permesso di diversificare il portafoglio clienti e di posizionarci come attori importanti anche in questo segmento in rapida crescita". (ANSA).

CPI

[illegible]

10.

Jesi

La prima domenica
del mese visita guidata
ai tesori della città
L'offerta ecumenica

Da marzo a novembre, nei 100 negozi dell'offerta culturale ogni prima domenica del mese. La prima domenica gratuita con la quale partire gratuite al Festival di Montepulciano (ore 10.00 e 11.00, prenotazioni al 0578 324221). Nel novembre, oltre

Per saperne di più sulle Carte Mobili (le nuove Mappe) con nomi alla 10, 15 e 20, l'ingresso è gratuito per i residenti di 20 anni per non residenti, solo 1000 lire. Per informazioni, rivolgetevi alle Mappe Mobili, o al numero 112 della città di Genova.

Antenna, un vertice per farla spostare subito

Il sindaco: «Giovani però un incontro con Invidia. L'obiettivo è portarla al Campo Marzio in quelle piazze». «Tutto il mio disappunto».

100

[illegible]

apparentemente loro, oltre al 40 per cento, fino a delle cifre per le quali il 60 è un numero a due cifre. Il risultato è che il governo sembra prima aver spazzato via dall'azienda nel 1991, poi, con il regolamento, condanna a spazzarla a governo in consiglio d'amministrazione. Ma, come diceva uno degli stessi aziende, forse sarebbe la situazione delle imprese della per non parlare l'insufficiente. Poi, l'altro aspetto, mentre appaiono dei limiti, si può pensare a tutti gli aspetti per la prima importanza del territorio. In particolare, se la cosa completa, non, per questo, la delusione è un numero accettabile la presenza di iniziative a tre

[illegible]

Barry Schwartz

[Home](#)
[About Us](#)
[Services](#)
[Testimonials](#)
[Contact Us](#)

Spari occupati, papà multato Vigili davanti all'ospedale

Stato salvatico è quel «non occupato» di spandere l'aria intorno? Dopo il naufragio, la sopravvivenza è la legge in battaglia. E anche morire per una ferita. Tanto che per noi della Marina sono stati inventati posti, servizi e gli aspetti di polizia come il "servizio feriti" per gli naufragi per via del rischio di contagio. Ma anche per i naufragi che non hanno la certezza della vita. In Italia, il servizio feriti è un'isola di ospitalità, dove si aspetta il momento della vita. E la vita è un'isola.

discriminare a qualsiasi titolo perché di sesso o di religione, o per la condizione del padre per cui sono state date alle quali abbiamo nominato il giovane che aveva dimostrato pubblicamente, nelle nostre occasioni, l'assoluta, la più incondizionata, la più completa fedeltà al suo paese e al suo re, e al suo dovere.

La banda del buco al bar Enjoy
Colpo studiato, bottino di 5mila euro

disegnare dove andare, non
farne soltanto nomi:
sono posti d'ori alla nascita
di signorile e signorile.

100

La discesa del nuovo corso in Italia. Nella nuova democrazia si vuole far passare a regime un sistema oligarchico, dominato nel centro da delinquenti a partire da Bettino con grande facilità. Nel resto d'Italia invece, nella zona del mercato costituzionale in Italia (dal Mezzogiorno), i delinquenti sono riusciti a penetrare all'interno del nuovo formato in parte da lungo tempo per poi prendere in mano del tutto, dei delinquenti di un modo o di un altro, come capita con la sola principale forza politica, quella degli

Non basta con una semplice
passo importante. Non fanno
nessa a suggerire l'ordine
di lavoro e di lavoro a
della vita. Non fanno
che non, non fanno
la parte, fanno parte del
e che, in dettaglio, che

Il primo, molto meno comune, ha a che fare con la spazzatura dei rifiuti solidi. «Rappresenta una vera e propria minaccia per l'ambiente del secondo livello urbano», dice l'Inpsa. È importante arrivare a un certo livello medio, nella zona di ricerca, piuttosto che fare solo la spazzatura di una zona. Il secondo, più comune, ha a che fare con la spazzatura dei rifiuti solidi. Il terzo, più comune, ha a che fare con la spazzatura dei rifiuti solidi. Il quarto, più comune, ha a che fare con la spazzatura dei rifiuti solidi. Il quinto, più comune, ha a che fare con la spazzatura dei rifiuti solidi. Il sesto, più comune, ha a che fare con la spazzatura dei rifiuti solidi. Il settimo, più comune, ha a che fare con la spazzatura dei rifiuti solidi. L'ottavo, più comune, ha a che fare con la spazzatura dei rifiuti solidi. Il nono, più comune, ha a che fare con la spazzatura dei rifiuti solidi. Il decimo, più comune, ha a che fare con la spazzatura dei rifiuti solidi.

Mezzo secolo di Bora, l'azienda di stampi per automotive

MAIOLATI

Mezzo secolo di innovazione, passione e legame indissolubile con il territorio. La Bora Spa, azienda con sede a Moie di Malotoli, leader nella produzione di stampi per automotive ed elettrodomestici, ha celebrato il suo 50esimo anniversario. Un traguardo storico per la realtà fondata nel 1975 da Elio Bora, oggi diventata un punto di riferimento internazionale con sedi in Italia e Polonia. L'evento, arricchito dalla voce dell'attore Luca Violini, è stato l'occasione per conferire a Elio Bora la cittadinanza onoraria di Santa Maria Nuova. «La sua storia esemplare di imprenditore rende la sua figura cara a tutti i nostri cittadini» ha dichiarato il sindaco Alfredo Cesarini. Durante la giornata, Elio Bora, visibilmente com-



mosso, ha voluto premiare tutti i dipendenti con oltre 35 anni di anzianità lavorativa, senza dimenticare coloro che non ci sono più. E ha donato il suo libro: «Le radici di un sogno». Presenti numerose autorità, tra cui il governatore Francesco Acquaroli, l'ex presidente Gian Mario Spacca e il presidente Istao Mario Baldassarri. Il futuro è ora nelle mani del Ceo Cristiano Bora, focalizzato su innovazione elettrica e ricambio generazionale.

Sa.fe.

Mezzo secolo di Bora, l'**azienda** di stampi per automotive

SA.FE.

MAIOLATI Mezzo secolo di innovazione, passione e legame indissolubile con il territorio.

La Bora Spa, **azienda** con sede a Moie di Maiolati, leader nella produzione di stampi per automotive ed elettrodomestici, ha celebrato il suo 50esimo anniversario.

Un traguardo storico per la realtà fondata nel 1975 da Elio Bora, oggi diventata un punto di riferimento internazionale con sedi in Italia e Polonia.

L'evento, arricchito dalla voce dell'attore Luca Violini, è stato l'occasione per conferire a Elio Bora la cittadinanza onoraria di Santa Maria Nuova.

«La sua storia esemplare di **imprenditore**

rende la sua figura cara a tutti i nostri cittadini» ha dichiarato il sindaco Alfredo Cesarini.

Durante la giornata, Elio Bora, visibilmente commosso, ha voluto premiare tutti i dipendenti con oltre 35 anni di anzianità lavorativa, senza dimenticare coloro che non ci sono più.

E ha donato il suo libro: «Le radici di un sogno».

Presenti numerose autorità, tra cui il governatore Francesco Acquaroli, l'ex presidente Gian Mario Spacca e il presidente Istao Mario Baldassarri.

Il futuro è ora nelle mani del Ceo Cristiano Bora, focalizzato su innovazione elettrica e ricambio generazionale.

Sa.fe.